VareseNews

Grazie alla Cina per Lu-Ve la ripresa è già iniziata: + 18% di fatturato nei primi sei mei dell'anno

Pubblicato: Mercoledì 14 Luglio 2021

Per **Lu-Ve spa**, azienda di Uboldo tra i leader mondiali nella produzione di **scambiatori di calore**, la ripresa è già iniziata. A livello di gruppo, l'azienda fa registrare nel primo semestre 2021 un fatturato pari a **224,5 milioni** (+17,6% rispetto al 30 giugno 2020). Il **portafoglio ordini al 30 giugno 2021 ammonta 146,3 milioni di euro** (+78,3% rispetto al 30 giugno 2020 e +47,0% rispetto a marzo 2021).

«Siamo in presenza di una domanda molto attiva, **ma con forti tensioni sul mercato degli approvvigionamenti**, a causa dei prezzi crescenti e della disponibilità di materiali e componenti – ha dichiarato **Matteo Liberali** ceo di **Lu-Ve group** (a destra nella foto) – Tuttavia, facendo molta attenzione a gestire una fase di grande complessità, **l'aumento dei volumi e la crescita del portafoglio ordini ci permettono di guardare al futuro con ottimismo**».

Il rincaro dei prezzi dei materiali e le difficoltà di approvvigionamento per Lu-Ve riguardano sia le materie prime usate negli scambiatori si calore, come **rame e alluminio**, sia le **leghe saldanti**, a cui si aggiungono anche i materiali ferrosi e le componenti elettroniche.

LA SPINTA DEL MERCATO CINESE

Il gruppo Lu-Ve negli anni è cresciuto grazie a una politica di **acquisizioni e investimenti**, in particolare in India, Cina e Stati Uniti. Lo stabilimento di **Tianmen** in questo periodo ha ricevuto ordini

complessivi per circa **9 milioni di euro**. «Si tratta di apparecchi destinati allo stoccaggio di vaccini anticovid, settore dove sono previsti nuovi investimenti da parte dello Stato cinese – spiega **Fabio Liberali**, responsabile della comunicazione di Lu-Ve Group-. E poi ci sono progetti infrastrutturali legati alle prossime Olimpiadi invernali Beijing 2022 e altre forniture legate a 40 cantieri – alcuni già avviati altri in procinto di partire – nei settori della logistica, agricoltura, leisure e farmaceutica».

UN SETTORE CHE VALE OLTRE 18 MILIARDI DI DOLLARI

L'ottimismo dei vertici di Lu-Ve è sostenuto dalle previsioni di crescita del settore legato alla catena del freddo che si prevede raggiungerà un valore di **18,6 miliardi di dollari entro il 2027,** con un incremento di circa il 1**3,8%** all'anno, che comunque non sarà sufficiente a coprire la domanda crescente. «In particolare il **mercato del congelamento farmaceutico**, **lo scorso anno è cresciuto del 33,3%** per un valore di **3 miliardi di RMB** (abbreviazione di Renminbi, la valuta cinese, ndr) dato che si prevede in ulteriore crescita. Solo lo scorso anno sono state realizzate 360mila nuove strutture dedicate» conclude **Fabio Liberali**.

TUTTE LE NOTIZIE SU LU-VE

> Dall'India agli Usa passando per la Cina. Lu-Ve compra e cresce

> Lu-Ve di Uboldo consegna in Cina 500 evaporatori per l'ampliamento del porto di Nansha

di M. M.